



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

Allegato "A"

Bilancio di previsione anno 2016

CONTO ECONOMICO anno 2016

A) Valore della produzione		2016	<i>delta con bilancio di previsione 2015</i>
1)	Contributi in c/esercizio		
	da Regione Toscana	2.467.791	-113.623
	da Azienda Sanitaria di Firenze	570.149	-26.579
	da Comuni	4.216.169	-81.757
	da UMCM (ex Comunità Montana Mugello)	19.000	-1.000
	da altri	266.772	221.772
2)	Proventi e ricavi diversi	0	0
3)	Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	0	0
4)	Compartecipazioni alla spesa prestazioni sociosanitarie	130.000	5.000
5)	Costi capitalizzati	0	0
Totale valore della produzione		7.669.881	3.813
B) Costi della produzione		2016	<i>delta do bil. Prev. 2015</i>
1)	Acquisto di beni	6.160	160
2)	Acquisto di prestazioni e servizi		
	2.1) prestazioni sociosanitarie sanitarie da pubblico	257.980	-16.500
	2.2) prestazioni sociosanitarie sanitarie da privato	5.892.642	36.248
	2.3) prestazioni non sociosanitarie sanitarie da pubblico	1.038.042	-56.690
	2.4) prestazioni non sociosanitarie sanitarie da privato	121.091	17.718
3)	Manutenzioni e riparazioni	2.000	170
4)	Per godimento beni di terzi	51.954	982
5)	Personale	32.791	-2.038
6)	Oneri diversi di gestione	241.232	21.210
7)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	0	0
8)	Ammortamento fabbricati	0	0
9)	Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	5.300	1.300
10)	Svalutazione crediti	0	0
11)	Variazione delle rimanenze	0	0
12)	Accantonamenti tipici dell'esercizio	0	0
Totale costi della produzione		7.644.192	2.560
Differenze tra valore e costi di produzione (A-B)		20.689	1.253
C) Proventi e oneri finanziari		2016	<i>delta do bil. Prev. 2015</i>
1)	Interessi attivi	0	0
2)	Altri proventi finanziari	0	0
3)	Interessi passivi	0	0
4)	Altri oneri finanziari	-2.000	-1.000
Totale proventi e oneri finanziari		-2.000	-1.000
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		2016	<i>delta do bil. Prev. 2015</i>
1)	Rivalutazioni	0	0
2)	Svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		0	0
E) Proventi e oneri straordinari		2016	<i>delta do bil. Prev. 2015</i>
1)	Minusvalenze	0	0
2)	Plusvalenze	0	0
3)	Accantonamenti non tipici dell'attività sociosanitaria	0	0
4)	Concorsi, recuperi, rimborsi per attività non tipiche	0	0
5)	Sopravvenienze e insussistenze	0	0
Totale delle partite straordinarie		0	0
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		18.689	253
G) Imposte e tasse		2016	<i>delta do bil. Prev. 2015</i>
Utile o perdita d'esercizio		0	0

Dettaglio per conto economico

Valore della produzione			
<i>conto economico</i>	<i>descrizione</i>	anno 2016	delta 2016/2015
3A01010202	CONTRIBUTI DA R.T.	2.467.791	-113.623
3A01020102	CONTRIBUTI DA COMUNI	4.216.169	-81.757
3A01020302	CONTRIBUTI DA ALTRI	855.921	194.193
3A030403	CONCORSI PER GESTIONE ASSOCIATA	105.000	5.000
3A030403	CONCORSI PER FONDO NON AUTO	25.000	0
3A030606	PROVENTI E RICAVI DIVERSI	0	0
sub-totale valore della produzione		7.669.881	3.813

Costi della produzione			
<i>conto economico</i>	<i>descrizione</i>	anno 2016	delta 2016/2015
3B01010601	PRESIDI SANITARI	0	0
3B01020302	COMBUSTIBILI, CARBURANTI E LUBRIFICANTI	3.660	160
3B010204	SUPPORTI INFORMATICI E CANCELLERIA	2.000	0
3B010209	LIBRI, QUOTIDIANI, RIVISTE (ANCHE SU SUPPORTO INF.)	500	0
3B02010519	ATTIVITA' EFFETTUATE DA SOGGETTI PUBBLICI	257.980	-16.500
3B02021402	ASSISTENZA RESIDENZIALE SOGGETTI PRIVATI	1.638.400	-27.000
3B02021502	ASSISTENZA SEMIRESIDENZIALE SOGGETTI PRIVATI	818.890	8.190
3B02021602	SERVIZI APPALTATI A SOGGETTI PRIVATI	1.896.132	91.358
3B02022702	CONTRIBUTI, ASSEGNI E SUSSIDI AGLI ASSISTITI	1.052.600	-12.900
3B0202310202	TRASPORTI ORDINARI	256.800	-6.400
3B020235	ATTIVITA' EFFETTUATE DA PRIVATI	229.820	-17.000
3B020322	ALTRE ATTIVITA' NON SOCIO-SANITARIE DA PUBBLICO	1.030.722	-56.690
3B020408	COSTI PER UTENZE TELEFONICHE	7.320	0
3B020413	COSTI PER FORMAZIONE DEL PERSONALE	8.220	5.720
3B02041605	ALTRI SERVIZI NON SOCIO-SANITARI DA PRIVATO	112.871	11.998
3B0303	MANUTENZIONI E RIPARAZ. ORDINARIE ATTREZZATURE	2.000	170
3B040302	FITTI IMMOBILIARI	26.454	10
3B0404	CANONI DI NOLEGGIO	7.000	0
3B0405	ALTRI CANONI	18.500	972
3B080104	ONERI DIREZIONE AZIENDALE	32.791	-2.038
3B090101	INDENNITA' DIREZIONE AZIENDALE E COLLEGIO SIND.	140.051	-12.953
3B0902	PREMI DI ASSICURAZIONE	13.000	6.100
3B0903	SPESE LEGALI	0	-2.000
3B090502	IMPOSTE	0	-500
3B0906	BOLLI	2.000	0
3B091001	PROMOZIONE, DIVULGAZIONE	1.000	0
3B091003	CONVEGNI, CONGRESSI	1.000	0
3B091004	ARROTONDAMENTI, ABBUONI E SCONTI PASSIVI	0	0
3B091005	ALTRI ONERI DI GESTIONE	84.181	30.563
3B100301	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.200	2.200
3B110202	AMMORTAMENTO IMPIANTI E MACCHINARI TECNICI	1.800	-1.200
3B110402	AMMORTAMENTO MOBILI ED ARREDI	1.300	300
sub-totale costi della produzione		7.649.192	2.560
3C0401	ALTRI ONERI FINANZIARI	2.000	1.000
3G0101	IRAP RELATIVA AL PERSONALE DIPENDENTE	17.439	249
3G0102	IRAP ALTRI	1.250	4
sub-totale		20.689	1.253
Totale		7.669.881	3.813

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui al Libro V del codice civile ed al D.Lgs 6/2003 in linea con le disposizioni del D.Lgs. n. 267/2000 in quanto applicabili e alla delibera di Giunta Regionale Toscana n. 1265 del 28/12/2009 e s.m.i. (delibera GRT 243/2011).

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ricavi e Costi

I costi e i ricavi sono stati determinati applicando la contabilità economica pertanto secondo principi di prudenza e competenza.

I dati riportati nel conto economico e nella nota illustrativa sono espressi in euro, senza decimali.

NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Il Bilancio di Previsione 2016 è costituito dal Conto Economico e dalla Nota Illustrativa, relativa alle voci di Conto Economico, che ne costituisce parte unitaria ed inscindibile. L'impostazione dello schema di bilancio è conforme alle norme in materia e i criteri di classificazione utilizzati sono rispondenti a disposizioni di legge.

Viene adottato dalla Società della Salute del Mugello, anche per il 2016 entro la fine dell'anno precedente, rispettando il termine del 31 dicembre di cui alla DGRT n. 243 del 11/04/2011.

Per prima cosa si deve apprezzare lo sforzo compiuto in termini di programmazione stante, anche per questo esercizio, le lacunose prospettive che coinvolgono direttamente la SdS e gli Enti aderenti al Consorzio sui finanziamenti necessari. Inoltre deve immediatamente evidenziarsi che, nonostante la situazione di grave incertezza sul "futuro" della S.d.S. e le difficoltà economiche e normative, nella seduta del 02/12/2015 l'Assemblea ha condiviso le proposte della struttura tecnica per un sostanziale mantenimento nell'anno 2016 degli attuali livelli di assistenza, ritenendoli fondamentali per la tenuta del sistema del welfare locale, prevedendo comunque un attento monitoraggio in itinere sulla sostenibilità economica. E' stata fatta una ricognizione al 30/09/2015 delle liste di attesa nei diversi servizi, per un'attenta quantificazione ed analisi del fenomeno.

Dopo questa necessaria premessa che offre un'immediata prospettiva circa l'operatività del Consorzio, dobbiamo riprendere le analisi compiute sul suo collocarsi giuridicamente alla luce della nuova normativa regionale che ha modificato il precedente annunciato orientamento sullo scioglimento delle S.d.S., rendendo possibile una loro conferma.

La Legge regionale n. 40/2005 e smi "disciplina del servizio sanitario regionale" ha istituito le S.d.S. come organismi consortili ai sensi della normativa in materia di Enti Locali. Esse, durante la lunga fase di prima applicazione che ha preceduto le modifiche apportate con la L.R. n. 44/2014, hanno qualificato il loro agire nelle varie materie di competenza – acquisti, anticorruzione, trasparenza, privacy, ecc - come Enti di diritto pubblico di cui all'art. 2 comma 1 del D. L.vo n. 165/20014 e smi. E' pertanto fondamentale, in tal senso, esaminare il quadro normativo regionale in vigore prima della proposta di Legge regionale n. 313/2014 che ha consentito tale approccio e che ha rappresentato lo strumento giuridico di riferimento per lo svolgimento delle funzioni e delle attività delle S.d.S. quale ente pubblico. Appare in tal senso significativa la premessa della DGRT n. 243/2011 "approvazione disposizioni operative per il funzionamento delle S.d.S. in Toscana" per cui *"il legislatore toscano ha scelto di costituire un **soggetto pubblico** che riunisce le competenze detenute separatamente dagli enti locali e dalle aziende USL, realizzando una sinergia concreta tra l'ente locale e l'azienda stessa. **Si può definire il modello Società della Salute una forma evoluta del distretto socio-sanitario**".* L'intento della deliberazione regionale è stato quindi quello di dettare specifiche linee guida al fine di consentire alla S.d.S. di operare concretamente rispetto a materie fondamentali come gli acquisti e i sistemi informativi (prevedendo un accordo con ESTAR da utilizzare anche per eventuali reclutamenti diretti di personale), il personale (specificando di non assumere alcuna iniziativa in attesa di determinazioni a seguito del confronto tra le

parti a livello regionale al fine di consolidare un'azione comune sul territorio toscano), la formazione del personale e la valutazione della performance.

E' comunque importante nella disamina che segue tenere presente che il Consorzio S.d.S. non è un mero Consorzio intercomunale per la gestione dei servizi sociali (il Comune è titolare di detta funzione fondamentale fermo restando il coordinamento regionale) ma è un Consorzio che ha nella sua compagine anche l'Azienda USL di riferimento – con un peso importante pari al 33% di quota di partecipazione – il cui ambito socio-sanitario è di competenza regionale per cui la S.d.S. è conseguentemente sottoposta alle direttive regionali per la gestione di questa parte dei servizi, però aldilà della considerazione giuridica la S.d.S. in forma consortile sono una opportunità di integrazione delle problematiche sociali e sanitarie che insistono sul territorio, potendosi configurare nelle realtà virtuose, e il Mugello lo è, come momento di sinergia tra gli Enti locali e il mondo sanitario per porre veramente il cittadino/utente al centro del sistema.

Una considerazione anche sul personale. Il totale complessivo dell'organizzazione ipotizzata per l'anno 2016 (ridotta di € 35.730 rispetto all'anno precedente) è pari ad € 1.279.964 e corrisponde quindi a circa il 17 % sul totale della previsione dei costi 2016. Il totale dell'organizzazione amministrativa (escluso il S.I.M.) è pari ad € 612.110 e corrisponde quindi a circa l'8% sul totale della previsione dei costi 2016. Valori molto limitati, che rispecchiano una organizzazione leggera dove l'attenzione ai costi e la ricerca della massima efficienza, uniti a una elevata qualità di servizi contraddistinguono l'operato di tutti i giorni da parte del personale della S.d.S. Ambito di attività per definizione delicatissimo, quale quello costituente il welfare sociale e sociosanitario che incidono tanto sulla vita delle persone.

Gli indirizzi gestionali voluti dall'Assemblea della S.d.S. per il prossimo anno comunque confermano il fondamentale obiettivo, principio di grande civiltà e, nello stesso tempo, tendenza al riconoscimento di un'identità non solo geografica, che la S.d.S. Mugello ha perseguito con determinazione, di garantire pari accesso e diritti ai cittadini della Zona Mugello a prescindere dal Comune di residenza, valori enunciati anche da parte della Regione Toscana ma che nel Mugello hanno trovato una corretta e proficua realizzazione. Nel richiamare il contenuto dell'art. 10 della Convenzione e considerando concluso lo step previsto per il quinquennio 2010/2014, l'Esecutivo e l'Assemblea hanno espresso la volontà del Consorzio di proseguire comunque nel percorso della progressiva omogeneizzazione della quota capitaria zonale.

In tale ottica, è opportuno sottolineare come il consolidamento del suddetto percorso abbia permesso di non ricorrere a conferimenti straordinari negli ultimi anni, anche a fronte di significative variazioni delle assegnazioni nazionali e regionali, e di eventi esterni imprevedibili, pur senza stravolgere i piani di attività programmati nei confronti dell'utenza.

Andamento dei conferimenti comunali proposti nel periodo 2010/2015

Comune	conferimenti 2010 (ordinari e straordinari)	conferimenti proposti 2011 (*)	conferimenti 2012	conferimenti 2013	conferimenti 2014	conferimenti 2015
Barberino di Mugello	540.403	540.888	569.807	575.979	577.640	578.407
Borgo San Lorenzo	926.978	949.250	958.120	963.980	968.709	969.331
Dicomano	246.378	270.116	291.538	293.380	293.617	294.633
Firenzuola	260.025	263.118	260.471	261.138	259.118	260.402
Marradi	175.157	186.476	186.452	185.507	183.290	182.702
Palazzuolo Sul Senio	28.862	27.483	28.395	28.527	26.315	28.210
Scarperia e San Piero	636.455	655.698	694.246	694.734	687.679	688.446
Vicchio	488.017	510.049	511.823	505.611	499.091	495.487
Totale	3.302.275	3.403.078	3.500.852	3.508.856	3.495.459	3.497.618

(*) poi ridotti del 4% con deliberazione Assemblea n. 33 del 03/12/2010

Pur avendo ben presente l'estrema incertezza della situazione economica attuale, la determinazione dei conferimenti comunali 2016 deve però necessariamente tener conto di:

- riduzioni delle risorse regionali e nazionali;

- possibile lievitazione dei costi per aggiudicazione di gare significative (Centro di socializzazione di S. Agata e Centro Diurno di Dicomano);
- probabile esaurimento del progetto finalizzato HCP (INPS ex INPDAP) che, oltre ad apportare un rilevante beneficio economico, ha contribuito anche a calmierare la domanda di servizi dell'utenza, in costante aumento;
- estrema difficoltà nel reperire risorse aggiuntive sia tramite canali istituzionali che privati.

Quindi, per la sostenibilità del sistema, la prosecuzione delle attività e una adeguata risposta alle sempre più complesse necessità dei minori (in particolare sul fronte dell'inserimento in strutture) l'ipotesi di lavoro è stata quella di prevedere **un sostanziale mantenimento dei conferimenti comunali** almeno nella misura dell'anno 2015.

La quota capitaria del **Comune di Palazzuolo**, anche condividendo i rilievi a suo tempo espressi dal Sindaco di riconsiderare l'entità dei conferimenti comunali nel rispetto di un parametro complessivamente unitario di partecipazione alla spesa globalmente sostenuta, è stata calcolata in misura ridotta considerando quindi di proseguire nell'applicazione dell'andamento storicamente verificato.

Si ricorda che la determinazione delle quote di conferimenti considera principalmente due **parametri**:

- la **spesa storica** (generata dalla mole di attività erogate) quantificata nel 30% di quella dell'anno 2010, di cui il 5% viene moltiplicato per un indice che tiene conto dell'incremento/decremento della popolazione/utenti riferita al biennio precedente 2013/2014;
- una **quota capitaria** moltiplicata per i residenti al 31/12/2014 quantificata questo anno, per i motivi sopra esposti, in € 37,30

con il risultato, per l'esercizio 2016, dettagliato nella tabella seguente.

	colonna A	colonna B	colonna C	colonna D	colonna E	colonna G
Comune	storico = rendiconto esercizio 2010	25% calcolato sullo storico 2010	parametro abitanti + utenti	5% calcolato sullo storico 2010 con parametro	€ 37,30 quota capitaria popolazione al 31/12/2014	Ipotesi assegnazione anno 2016
Barberino di Mugello	590.517	147.630	1,00888	29.789	406.869	584.288
Borgo San Lorenzo	997.091	249.273	1,01534	50.620	681.136	981.029
Dicomano	290.018	72.505	0,96808	14.039	207.127	293.671
Firenze	270.737	67.685	0,98582	13.345	179.078	260.108
Marradi	206.655	51.664	0,96518	9.974	118.092	179.730
Palazzuolo Sul Senio	25.365	6.342	0,99978	1.268	21.802	29.412
Scarperia e San Piero	776.816	194.205	1,00248	38.938	453.568	686.711
Vicchio	607.142	151.786	0,98362	29.860	305.189	486.835
Totali	3.764.340	941.090		187.833	2.372.861	3.501.784

ed il seguente confronto con l'anno precedente:

Comune	conferimenti 2016	conferimenti 2015	delta 2016 su 2015	
			euro	%
Barberino di Mugello	584.288	578.407	5.881	1,0%
Borgo San Lorenzo	981.029	969.331	11.698	1,2%
Dicomano	293.671	294.633	-962	-0,3%
Firenze	260.108	260.402	-294	-0,1%
Marradi	179.730	182.702	-2.972	-1,6%
Palazzuolo Sul Senio	29.412	28.210	1.202	4,3%
Scarperia e San Piero	686.711	688.446	-1.735	-0,3%
Vicchio	486.835	495.487	-8.652	-1,7%
Totale	3.501.784	3.497.618	4.166	0,1%

Le minime differenze tra i conferimenti dei vari Comuni derivano principalmente dalla spostamento progressivo del peso, nella composizione dell'assegnazione, dal valore della spesa storica a quello della quota legata alla popolazione residente:

Comune	abitanti al 31/12/2014	%	abitanti al 31/12/2013	%	differenza 2014-2013	%
Barberino di Mugello	10.908	17,0%	10.868	16,9%	40	0,4%
Borgo San Lorenzo	18.261	28,4%	18.136	28,2%	125	0,7%
Dicomano	5.553	8,6%	5.648	8,8%	-95	-1,7%
Firenze	4.801	7,5%	4.839	7,5%	-38	-0,8%
Marradi	3.166	4,9%	3.225	5,0%	-59	-1,8%
Palazzuolo Sul Senio	1.169	1,8%	1.170	1,8%	-1	-0,1%
Scarperia e San Piero	12.160	18,9%	12.154	18,9%	6	0,0%
Vicchio	8.182	12,7%	8.256	12,8%	-74	-0,9%
Totali	64.200	100%	64.296	100%	-96	-0,1%

ed anche alla conseguente rideterminazione degli indici residenti/utenti:

Comune	indici 2016	indici 2015	differenza 2016 - 2015
Barberino di Mugello	1,008881	0,982927	0,025954
Borgo San Lorenzo	1,015348	0,983744	0,031604
Dicomano	0,968088	0,978051	-0,009963
Firenze	0,985828	0,993168	-0,007340
Marradi	0,965187	0,991739	-0,026552
Palazzuolo Sul Senio	0,999784	0,999850	-0,000066
Scarperia e San Piero	1,002484	1,006095	-0,003611
Vicchio	0,983623	1,007194	-0,023571

Di seguito si vuole sottolineare come la composizione della quota capitaria (quale importo risultante dividendo il totale dei conferimenti dei Comuni consorziati per il numero di residenti nella Zona Mugello) sia variata nel corso degli anni, **riducendo la percentuale calcolata sulla spesa storica dal 71% del 2010 al 32% del 2016** a favore di quella calcolata sul numero dei residenti, aumentata invece dal 29% del 2010 al 68% del 2016:

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
parte spesa storica	€ 37,47	€ 33,75	€ 28,88	€ 25,87	€ 22,91	€ 20,15	€ 17,24
parte popolazione residente	€ 15,10	€ 17,10	€ 25,25	€ 28,30	€ 31,00	€ 34,25	€ 37,30
totale importo medio annuale per abitante	€ 52,57	€ 50,85	€ 54,13	€ 54,17	€ 53,91	€ 54,40	€ 54,54

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
parte spesa storica	71%	66%	53%	48%	42%	37%	32%
parte popolazione residente	29%	34%	47%	52%	58%	63%	68%

come di seguito evidenziato:

